

84 DEL GOVERNO DEI BOSCHI.

tenero, e bianco; egli è di miglior qualità quando cresce nelle ghiaje.

§. 17. *Del Leccio.*

Il Leccio cresce bene in ogni terra, purchè non sia esposta troppo al Sole ardente: è di legname forte e duro, supposto però che si lasci crescere, e venir grosso abbastanza per poterli cavare la sugna o l' albume.

§. 18. *Del Pino.*

Crescono i Pini in qualunque terreno, fuorchè in quelli, ove fiavi un' argilla troppo tenace; sono più resinosi nelle terre calde, ed asciutte. Ne ho veduti dei bellissimi piantati in una sabbia quasi schietta, ed altri piantati in una sabbia grassa. Ne ho anche veduti dei boschi intieri sù delle alpestri montagne, ed anche in certi terreni, ove sembrava che cavassero solamente il nutrimento dai massi.

§. 19. *Dei Platani.*

Il Platano Occidentale ama gli argini alzati due o tre piedi dall' acqua. L' Orientale cresce nei terreni più secchi. Essi non sono in Francia per anche troppo comuni, nè abbastanza grossi, per poter parlar con franchezza della qualità del loro legname. Ho fatto lavorare al tornio il Platano d' Occidente, e da un Fallegname: è durissimo di legno, e molto pieno: regge perfettamente alle modellature, ed è buono per farne delle viti. Credo che questo legno sia buonissimo a molti usi.

§. 20. *Del Cipresso.*

I Cipressi, i Ginepri, i Bussi, i Nocciuoli, i Viscioli, il legno di Santa Lucia, lo Smilace, il Ranno, il Citiso, allignano ovunque; e non vi ho conosciute differenze molto sensibili nella qualità dei loro legni relativamente al terreno, ove erano cresciuti; ma vengono più presto nei buoni terreni, che nei magri. Il Loto vuole un terreno umido.

C O N C L U S I O N E .

Sembreranno forse superflui tutti i dettagli, in cui siamo entrati, e non praticabili da chi sia destinato alle visite dei Boschi. Accordiamo di buona voglia, non esser possibile nel corso di tali visite di osservare minutamente tutte le circostanze da noi indicate, quantunque poco ci siamo fermati sù quelle differenze, che risultano dalle varie specie delle terre, e dalla combinazione d'una infinità d'accidenti, di cui accennammo soltanto
i prin-